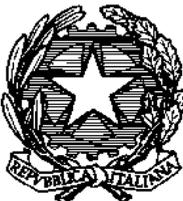
Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 3 del 5 gennaio 2004 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 5 gennaio 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. **2**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 12 dicembre 2003.

Bando FIRB - Programmi strategici: chimica e farmaceutica - scienze umane, economiche e sociali - fusione.

DECRETO 12 dicembre 2003.

Bando FIRB - Progetti strategici di ricerca per la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica, pubblico-privati anche su scala internazionale.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 12 dicembre 2003.

Bando FIRB - Programmi strategici: chimica e farmaceutica - scienze umane, economiche e sociali - fusione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA PROGRAMMAZIONE, IL COORDINAMENTO
E GLI AFFARI ECONOMICI

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2001);

Visto l'art. 104, commi 1 e 2, della citata legge n. 388/2000 con i quali, al fine di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale, viene istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (di seguito denominato FIRB) e ne vengono individuate le finalità;

Visto il decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2001, recante: «Criteri e modalità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo per gli investimenti della ricerca di base», pubblicato nel supplemento ordinario n. 224 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 3 settembre 2001;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001, prot. n. 449 Ric., con cui è stata nominata la commissione incaricata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del predetto decreto 8 marzo 2001, di valutare i progetti da ammettere al finanziamento;

Viste le linee guida della politica scientifica e tecnologica del Governo approvate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 19 aprile 2002;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2003);

Visto l'art. 56 della predetta legge 27 dicembre 2002, n. 289, che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca di rilevante valore scientifico, anche con riguardo alla tutela della salute e all'innovazione tecnologica, e con dotazione finanziaria di 225 milioni di euro per l'anno 2003 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2003), adottato ai sensi del predetto art. 56 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e che, all'art. 2, nel ripartire la predetta quota di 225 milioni di euro, prevede l'assegnazione di 175 milioni di euro al Ministero dell'istruzione, università e ricerca per interventi da realizzare secondo gli strumenti del FIRB e del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR) di cui al decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999;

Vista la proposta, trasmessa in data 27 giugno 2003, prot. n. 268, dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca al Ministero dell'economia e delle finanze, di assegnazione del predetto importo di 175 milioni di euro al FAR, per 82 milioni di euro, e al FIRB per 93 Meuro;

Vista la proposta indirizzata, ai sensi dell'art. 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dell'art. 93, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca al Ministero dell'economia e delle finanze in data 17 luglio 2003, prot. n. 348, concernente la ripartizione del Fondo unico per l'università e la ricerca e approvata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 settembre 2003;

Visto, in particolare, che tale proposta prevede l'attribuzione al FIRB per l'anno 2003 dell'importo complessivo di 115.493.707 euro;

Visto il decreto ministeriale del 2 ottobre 2003, n. 1692/Ric., con il quale sono state ripartite le complessive disponibilitá del FIRB per l'anno 2003, secondo le ivi indicate finalità;

Visto, in particolare, l'art. 2 del suddetto decreto ministeriale del 2 ottobre 2003 n. 1692-Ric., il quale destina una quota pari a 45 milioni di euro al finanziamento di proposte progettuali da presentarsi ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. del-l'8 marzo 2001, nelle seguenti aree tematiche e secondo la seguente ripartizione:

chimica e farmaceutica: 30 Meuro;

scienze umane, economiche e sociali: 14 Meuro;

fusione: 3 Meuro;

Visto, inoltre, l'art. 3 del suddetto decreto ministeriale del 2 ottobre 2003 n. 1692-Ric., il quale destina, tra l'altro, una quota pari a 2 milioni di euro al finanziamento di proposte progettuali da presentarsi ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, nella seguente area tematica: Modelli teorici e simulatori per la gestione del debito pubblico;

Considerato che il predetto decreto ministeriale n. 1692/Ric. del 2 ottobre 2003 all'art. 4 dispone che, con specifici decreti direttoriali, si provveda all'utilizzo delle ivi previste risorse ai sensi delle disposizioni del decreto ministeriale n. 199/Ric. dell'8 marzo 2001;

Ritenuta la necessità di procedere all'adozione del decreto di cui al comma 1 del richiamato art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001;

Sentito, nella seduta del 17 luglio 2003, il parere della commissione istituita con il richiamato decreto ministeriale n. 449 Ric. dell'11 maggio 2001;

Acquisito in relazione agli interventi così definiti, nella seduta dell'8 ottobre 2003, il parere positivo della commissione di cui all'art. 4 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ambito operativo e modalità di intervento

1. Il FIRB, in coerenza con le «Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo», cofinanzia, nel limite massimo di 47 milioni di euro, i seguenti programmi strategici:

chimica/farmaceutica;

scienze umane, economiche e sociali;

fusione.

2. Il cofinanziamento del FIRB è pari al 70% dei costi giudicati ammissibili per ciascuna proposta, con eccezione dei costi dei contratti triennali per il reclutamento dei giovani ricercatori e/o dei ricercatori di chiara fama a livello internazionale, che, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, sono a totale carico del FIRB.

3. I soggetti ammissibili sono quelli previsti dall'art. 5, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *e)* del decreto ministeriale di cui al precedente comma 2.

4. I costi ammissibili sono quelli indicati all'art. 6, comma 6, del decreto ministeriale di cui al precedente comma 2.

Art. 2.

Articolazione dell'intervento e disponibilità finanziarie

1. L'importo di 30 milioni di euro è destinato al cofinanziamento del Programma strategico «Chimica/farmaceutica», articolato nei seguenti progetti-obiettivo:

progetto-obiettivo 1a: chimica per materiali avanzati e per l'ambiente, 15 Meuro;

progetto-obiettivo 1b: metodologie e tecnologie innovative per la farmaceutica, 15 Meuro.

Il finanziamento richiesto non può essere inferiore ai 2 milioni di euro.

2. L'importo di 14 milioni di euro è destinato al cofinanziamento del programma strategico «Scienze umane, economiche e sociali», articolato nei seguenti progetti-obiettivo:

progetto-obiettivo 2a: la cooperazione euromediterranea, 5 Meuro;

progetto-obiettivo 2b: nuove dinamiche di sviluppo competitivo nella società della conoscenza, 7 Meuro;

progetto-obiettivo 2c: la gestione del debito pubblico, 2 Meuro.

Il finanziamento richiesto non può essere inferiore a 0,3 milioni di euro.

3. L'importo di 3 milioni di euro è destinato al cofinanziamento del Programma strategico «Fusione», articolato nei seguenti progetti-obiettivo:

progetto-obiettivo 3a: ricerche, tramite impianti sperimentali italiani, su plasmi toroidali confinati magneticamente, 2,5 Meuro;

progetto-obiettivo 3b: sviluppo di sistemi laser di alta potenza di picco per studi di sconfinamento inerziale di plasma, 0,5 Meuro.

Il finanziamento richiesto non può essere inferiore a 0,3 Meuro.

Art. 3.

Formulazione delle proposte, loro requisiti, parametri di valutazione

1. Per il cofinanziamento dei progetti di cui ai commi 1, 2, 3 dell'art. 2, i soggetti ammissibili presentano entro le ore 17 del 13 febbraio 2004, secondo le modalità di cui al successivo art. 6, le proprie proposte progettuali per il conseguimento dei possibili risultati attesi così articolati:

progetto-obiettivo 1a):

sintesi e caratterizzazione di materiali molecolari e polimerici con proprietà optoelettroniche e fotoniche;

nuovi procedimenti catalitici per lo sviluppo di una chimica sostenibile dal punto di vista energetico ed ambientale;

nuovi materiali polimerici e nanostrutturali, trattamenti e processi di trasformazione per il «packaging»;

progetto-obiettivo 1b):

sviluppo di metodologie di riconoscimento molecolare e di sintesi combinatoriale per la progettazione di nuove molecole ad attività biologica e per la determinazione della loro attività con metodi ad alta resa;

processi di «folding» di proteine ed interazione con molecole e metalli;

progetto-obiettivo 2a):

nuovi modelli di e-learning per specifiche applicazioni in settori economici prioritari dei Paesi del Mediterraneo;

metodologie e tecnologie avanzate per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale dell'area mediterranea;

nuovi modelli e tecnologie inerenti il rapporto tra pubblica amministrazione, cittadini, imprese nei Paesi del Mediterraneo;

progetto-obiettivo 2b):

nuovi modelli organizzativi per le imprese e i «clusters» di piccole e medie imprese nell'era digitale;

modelli avanzati di acquisizione e gestione della nuova conoscenza da parte delle piccole e medie imprese, adeguati alle dinamiche della competizione globale;

modelli e metodologie per la valutazione della ricaduta, a breve e medio termine, degli investimenti in ricerca e in capitale umano, nelle imprese, nei settori industriali e nei sistemi economici;

nuovi modelli organizzativi per il miglioramento della qualità del trasferimento tecnologico dal sistema pubblico della ricerca al sistema produttivo;

progetto-obiettivo 2c):

modelli teorici per la gestione del debito pubblico;

metodi di simulazione per la gestione del debito pubblico;

progetto-obiettivo 3a):

ottimizzazione della configurazione magnetica;

realizzazione ed impiego di sistemi attivi e passivi di controllo dell'equilibrio del plasma;

realizzazione ed impiego di diagnostiche del plasma;

progetto-obiettivo 3b):

potenziamento di impianti esistenti in termini di potenza e qualità dei fasci;

realizzazione di componenti avanzati per l'incremento della potenza e della efficienza degli impianti (es. componenti per il pompaggio ottico).

2. Ciascuna proposta deve riguardare uno solo dei risultati attesi dei progetti-obiettivo riportati al precedente comma 1, e deve essere redatta secondo le procedure telematiche.

3. In applicazione dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, ed al fine di assicurare la partecipazione di una pluralità di soggetti esecutori evitando, nel contempo, l'eccessiva frammentazione dei relativi apporti, le proposte progettuali devono avere i seguenti requisiti:

l'apporto di ciascuna unità di ricerca coinvolta nella proposta progettuale deve risultare rilevante e coerente con i risultati attesi e comunque non inferiore al 10% del costo totale della proposta, mentre l'apporto complessivo delle strutture di ricerca afferenti ad uno stesso soggetto istituzionale non può essere superiore al 60% del costo totale della proposta progettuale stessa;

in caso di partecipazione di imprese industriali produttrici di beni e/o servizi dovrà essere rispettato quanto previsto al comma 4 dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, indicando nella proposta l'opzione prescelta tra le due modalità attuative ivi previste;

ogni proposta progettuale deve prevedere, con particolare riguardo alle pari opportunità di genere, l'inserimento, all'interno delle unità di ricerca coinvolte, di giovani ricercatori e/o di ricercatori di chiara fama a livello internazionale, secondo le forme di legge e per una durata almeno triennale; il relativo costo, non inferiore al 10% del costo totale del progetto, è a totale carico del MIUR;

la durata del progetto non può eccedere i tre anni.

Art. 4.

Selezione delle proposte

1. La selezione delle proposte progettuali, giudicate ammissibili alla fase istruttoria, viene effettuata secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric dell'8 marzo 2001, con particolare riferimento ai seguenti parametri:

a) la rilevanza e/o l'originalità dei risultati attesi e l'innovatività delle metodologie proposte (nuove idee, nuove conoscenze, nuovi modelli interpretativi di fenomeni complessi; nuova strumentazione scientifica e/o dispositivi avanzati; messa in opera di metodologie scientifiche avanzate; contributo all'innovazione della produzione di beni e servizi; sintesi di nuove molecole e/o di materiali artificiali; proposta di nuove tecnologie);

b) l'eccellenza scientifica del coordinatore della ricerca e di ciascuna unità di ricerca;

c) le potenzialità di promozione e sviluppo di legami e collaborazioni internazionali;

d) la coerenza tra le competenze e le esperienze scientifiche e manageriali dei soggetti proponenti;

e) la partecipazione di più attori tra università, enti pubblici di ricerca, imprese nonché altri soggetti pubblici e privati;

f) le modalità di integrazione tra le attività di ricerca ed i percorsi di addestramento alla ricerca dei giovani;

g) la capacità del progetto di favorire la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica, pubblici o privati.

2. Le graduatoria di merito verranno definite con il seguente punteggio:

a) rilevanza e/o originalità dei risultati attesi, innovatività delle metodologie proposte, livello di integrazione degli apporti delle unità sull'obiettivo di ricerca condiviso - punti max 30;

b) eccellenza scientifica del coordinatore e di ciascuna unità di ricerca - punti max 10;

c) capacità di favorire la la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica, pubblici o privati - punti max 5;

d) potenzialità di promozione e sviluppo di legami e collaborazioni internazionali - punti max 3;

e) coerenza tra le competenze e le esperienze scientifiche e manageriali dei soggetti proponenti - punti max 3;

f) grado di coinvolgimento di operatori dell'università, degli enti pubblici di ricerca, delle imprese nonché di altri soggetti pubblici e privati - punti max 4;

g) modalità di integrazione tra le attività di ricerca ed i percorsi di addestramento alla ricerca dei giovani - punti max 5.

3. Saranno giudicati ammissibili al finanziamento, nei limiti di quanto previsto al comma 3 del successivo art. 5, i progetti che avranno totalizzato il punteggio minimo di 45.

Art. 5.

Procedure per l'istruttoria

1. Per l'istruttoria delle proposte progettuali il MIUR si avvale della commissione di cui all'art. 4 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001. La commissione valuta l'ammissibilità delle proposte progettuali acquisendo il parere di esperti anche internazionali all'uopo nominati dal MIUR.

2. La commissione propone al MIUR la graduatoria delle proposte progettuali da ammettere al finanziamento.

3. Il MIUR adotta la relativa determinazione nei limiti delle disponibilità finanziarie seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Indicazioni operative

1. Le proposte di cui al presente decreto dovranno essere presentate, entro il termine di cui al precedente art. 3, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate il servizio Internet al seguente indirizzo: firb.miur.it, alla voce «Bandi».

2. Il predetto servizio Internet consentirà la stampa delle domande che, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate, corredate degli allegati cartacei ivi indicati, entro i successivi 7 giorni, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Ufficio V - Piazzale J. F. Kennedy, 20 - 00144 Roma.

3. In caso di difformità farà fede esclusivamente la copia inoltrata per il tramite del servizio Internet di cui al precedente comma 1.

4. Ogni proposta deve indicare il coordinatore scientifico ed il soggetto o soggetti istituzionali destinatari della concessione.

5. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione del presente decreto.

6. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal MIUR stesso.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2003

Il capo del dipartimento: D'Addona

QUESTO E' SOLO UN FACSIMILE
E NON SI PUO' UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Dipartimento per la Programmazione il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo sviluppo e il Potenziamento delle Attività di ricerca (SSPAR)
FIRB 2003 D.M. 2186-Ric. del 12 dicembre 2003

Protocollo: .... (attribuito dal sistema)

Parte I – Presentazione complessiva del progetto

PROGRAMMA STRATEGICO

Progetto obiettivo

Risultato atteso

1.1 Titolo del Progetto di Ricerca
(Max. 500 caratteri)

1.2 Abstract del Progetto di Ricerca
(Max. 1/2 pagina=4.000 caratteri)

1.3 Parole chiave

1.4 Informazioni generali

1.4.1 Durata del Progetto di Ricerca	12, 24 o 36 mesi
1.4.2 Mesi uomo complessivi dedicati al Progetto di Ricerca	
1.4.3 Costo totale del Progetto (K€)	
1.4.4 Finanziamento richiesto (K€)	
1.4.5 Numero di contratti triennali per giovani ricercatori	
Costo totale (K€)	
1.4.6 Numero di contratti triennali per ricercatori di chiara fama	
Costo totale (K€)	
1.4.7 Numero delle Unità di Ricerca (UR) coinvolte	
1.4.8 Quota % minima di partecipazione di una singola UR al costo totale della Proposta Progettuale	
1.4.9 Quota % complessiva di partecipazione delle UR dello stesso ente al costo totale della Proposta Progettuale	

1.5 Soggetto Istituzionale di afferenza del coordinatore

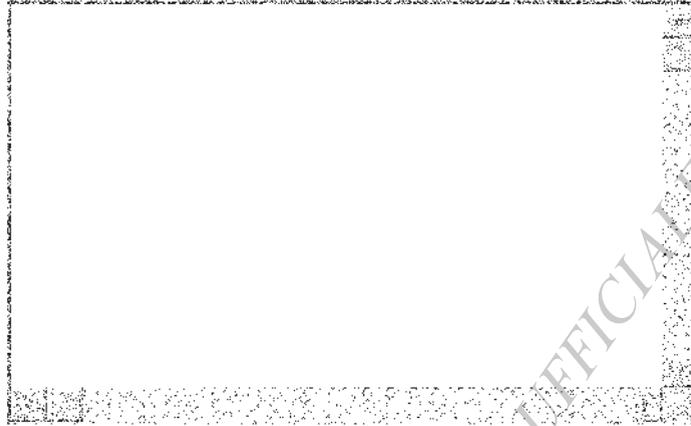
Denominazione					
Natura giuridica					
Domicilio fiscale					
CAP		**Città**		**Provincia**	
Telefono		**Fax**		**Email**	
Codice fiscale		**P.IVA**			
Codice anagrafe ricerche					

1.5.a Legale rappresentante

Cognome		Nome		Data di Nascita	
Sesso	☐ M ☐ F	Codice Fiscale		Luogo di Nascita	
		Provincia		Nazione	

1.6 Coordinatore scientifico della ricerca (Principal Investigator)

(cognome)	(nome)	(CF)
(qualifica)	(settore)	(data di nascita)
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.7 Curriculum scientifico
(Max. 10 righe=1.000 caratteri)

1.8 Pubblicazioni scientifiche più significative del Coordinatore della Ricerca
(le più recenti e pertinenti il progetto)

n°	Pubblicazione
1	
…	
n	

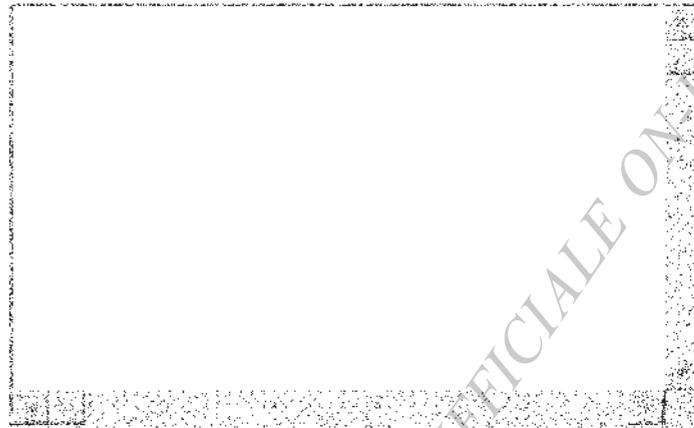
1.9 Titoli scientifici più significativi del Coordinatore della Ricerca
(Max. 1 pagina=8.000 caratteri)

1.10 Elenco delle Unità di Ricerca (UR)
(Il modello delle Unità Operative è presente nell'allegato)

n°	Responsabile scientifico	Qualifica	Posizione	Settore sc. disc. di riferimento	Istituzione	Dip/Ist/Div/Sez	Mesi/uomo
1	Cognome Nome	…	…	….	….	….	…
…							
n							

1.11 Breve descrizione delle Unità di Ricerca
(Max. 1 pagina=8.000 caratteri)

Parte II

2.1 Obiettivi scientifici della proposta Progettuale e risultati attesi
(Max. 1 pagina=8.000 caratteri)

2.4 Descrizione dettagliata delle attività individuate

Attività 1

Durata (mesi)	
Durata (mesi/uomo)	
Costo totale previsto	

Descrizione
(Max. 1/2 pagina=4.000 caratteri)

Risultati attesi
(Max. 1/2 pagina=4.000 caratteri)

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

N°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (K€)	Note
1				
…				
n				

.....

Attività n

Parte III

3.1 Riassunto Spese delle Unità di Ricerca

N°	Responsabile Scientifico	Spesa A (K€)	Spesa B (K€)	Spesa C (K€)	Spesa D (K€)	Spesa E (K€)	Spesa F (K€)	Spesa G (K€)
1								
…								
n								

Legenda Voce di spesa (DM 199 Ric. del 08/03/01: art.6, c.6):

- **Spesa A:** Spese di personale (*)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)
- **Spesa C:** Spese per i contratti triennali di giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

3.2 Costo complessivo della Proposta Progettuale risorse disponibili

N°	Responsabile Scientifico	Risorse finanziarie richieste al MIUR (K€)	Giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	Costo totale della proposta progettuale (K€)
1				
…				
n.				

	A carico del MIUR	A carico del proponente	Totale
Costo delle attività di ricerca			
Costo dei contratti triennali			
Costo complessivo della Proposta Progettuale			

Parte IV – Le unità operative del progetto

4.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca
(Max. 1 pagina=8.000 caratteri)

4.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

(cognome)	(nome)	(CF)
(qualifica)	(settore)	(data di nascita)
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

4.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Denominazione					
Natura giuridica					
Domicilio fiscale					
CAP		**Città**		**Provincia**	
Telefono		**Fax**		**Email**	
Codice fiscale		**P.IVA**			
Codice anagrafe ricerche					

4.2.b Legale rappresentante

Cognome		Nome		Data di Nascita	
Sesso	☐ M ☐ F	Codice Fiscale		Luogo di Nascita	
		Provincia		Nazione	

4.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

4.5.1 Personale della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Settore scientifico	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.							
2.							
3.							

4.5.2 Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.				
2.				
3.				

4.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (K€)
4.5.1 Personale della sede dell'Unità di ricerca (per qualifica)			
4.5.2 Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale			

4.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquisire per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (K€)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.					
2.					
3.					

4.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa	Spesa (K€)	Note
Spese di personale (*)		
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)		
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale		
Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto		
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto		
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca		
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca		

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale	

	A carico del MIUR	**A carico del proponente**	**Totale**
Costo delle attività di ricerca			
Costo dei contratti triennali			
Costo complessivo della Proposta Progettuale per l'Unità di ricerca			

4.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto:	SI

(per la copia da inviare per raccomandata o da consegnare all'accettazione del MIUR e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i progetti finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; legge del 31.12.96 n°675 sulla "Tutela dei dati personali")

Certifico, sotto la mia personale responsabilità, di aver ottenuto regolare autorizzazione dal rappresentante legale dell'ente di mia appartenenza, nonché degli enti di tutte le altre Unità di Ricerca.

Firma del Coordinatore .... Firma del Rappresentante legale	Data.......... (inserita dal sistema al termine della redazione della domanda)

03A14123

DECRETO 12 dicembre 2003.

Bando FIRB - Progetti strategici di ricerca per la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica, pubblico-privati anche su scala internazionale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LA PROGRAMMAZIONE, IL COORDINAMENTO
E GLI AFFARI ECONOMICI

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2001);

Visto l'art. 104, commi 1 e 2, della citata legge n. 388/2000 con i quali, al fine di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale, viene istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (di seguito denominato FIRB) e ne vengono individuate le finalità;

Visto il decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2001, recante: «Criteri e modalità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo per gli investimenti della ricerca di base», pubblicato nel supplemento ordinario n. 224 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 3 settembre 2001;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2001, prot. n. 449 Ric., con cui è stata nominata la commissione incaricata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del predetto decreto 8 marzo 2001, di valutare i progetti da ammettere al finanziamento;

Viste le linee guida della politica scientifica e tecnologica del Governo approvate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 19 aprile 2002;

Viste le indicazioni dell'Unione europea nella comunicazione 489-2003 della Commissione «Investire nella ricerca: un piano d'azione per l'Europa», riguardanti il lancio di iniziative caratterizzate come «European Technology Platforms» sulle quali convergono interessi della comunità scientifica pubblica e privata, dell'industria e delle piccole e medie imprese;

Visto l'ASSE 2 delle predette linee guida della politica scientifica e tecnologica del Governo, dedicato agli interventi a sostegno della ricerca di base orientata allo sviluppo di tecnologie chiave abilitanti a carattere multisettoriale e finalizzato, in particolare, a favorire:

la concentrazione di competenze multidisciplinari e di strumentazione sofisticata e multiuso di alto valore scientifico;

l'integrazione tra il sistema pubblico della ricerca ed il sistema delle imprese;

l'attrattività di giovani talenti nazionali e di studiosi e/o ricercatori presenti su scala internazionale;

lo sviluppo di competenze tecnologiche e di valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2003);

Visto l'art. 56 della predetta legge 27 dicembre 2002, n. 289, che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca di rilevante valore scientifico, anche con riguardo alla tutela della salute e all'innovazione tecnologica, e con dotazione finanziaria di 225 milioni di euro per l'anno 2003 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2003), adottato ai sensi del predetto art. 56 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e che, all'art. 2, nel ripartire la predetta quota di 225 milioni di euro, prevede l'assegnazione di 175 milioni di euro al Ministero dell'istruzione, università e ricerca per interventi da realizzare secondo gli strumenti del FIRB e del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR) di cui al decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999;

Considerato che il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prevede, tra l'altro, il finanziamento dei seguenti interventi:

ricerche a carattere interdisciplinare finalizzate allo sviluppo di tecnologie abilitanti nell'aree delle nano e microtecnologie applicate alla post-genomica, ai sistemi di diagnostica medica avanzata;

realizzazione di grandi infrastrutture scientifiche, promozione di laboratori pubblico-privato e di distretti tecnologici;

Vista la proposta, trasmessa in data 27 giugno 2003, prot. n. 268, dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca al Ministero dell'economia e delle finanze, di assegnazione del predetto importo di 175 milioni di euro al FAR, per 82 milioni di euro, e al FIRB per 93 Meuro;

Visto il decreto ministeriale del 2 ottobre 2003, n. 1692/Ric., con il quale sono state ripartite le complessive disponibilità del FIRB, secondo le ivi indicate finalità;

Visto, in particolare, l'art. 3 del suddetto decreto ministeriale del 2 ottobre 2003, n. 1692-Ric., il quale destina, tra l'altro, una quota pari a 59 milioni di euro al finanziamento di proposte progettuali da presentarsi ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, nelle seguenti aree tematiche e secondo la seguente ripartizione:

34 Meuro per: costituzione, potenziamento e messa in rete di laboratori pubblico-privati specializzati sullo sviluppo e l'utilizzazione di piattaforme tecnologiche abilitanti nell'area delle nano e microtecnologie applicate alla post-genomica e ai sistemi di diagnostica avanzata;

25 Meuro per: costituzione, potenziamento e messa in rete di laboratori pubblico-privati specializzati sullo sviluppo e l'utilizzazione di piattaforme tecnologiche abilitanti nelle seguenti aree:

bioinformatica;

biologia strutturale;

recettori di membrana;

diagnostica genomica avanzata in campo animale e vegetale;

agenti antinfettivi;

basi molecolari delle malattie neurologiche;

Considerato che il predetto decreto ministeriale n. 1692/Ric. del 2 ottobre 2003, all'art. 4 dispone che con specifici decreti direttoriali si provveda all'utilizzo delle ivi previste risorse ai sensi delle disposizioni del decreto ministeriale n. 199/Ric. dell'8 marzo 2001;

Ritenuta la necessità di procedere all'adozione del decreto di cui al comma 1 del richiamato art. 8 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001;

Sentito, nella seduta del 17 luglio 2003, il parere della commissione istituita con il richiamato decreto ministeriale n. 449 Ric. dell'11 maggio 2001;

Acquisito in relazione agli interventi così definiti, nella seduta dell'8 ottobre 2003, il parere positivo della commissione di cui all'art. 4 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ambito operativo e modalità di intervento

1. Ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 8 marzo 2001, n. 199-Ric., il FIRB, in coerenza con le «Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo», cofinanzia, nel limite massimo di 59 milioni di euro, progetti strategici di ricerca per la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di centri di alta qualificazione scientifica, pubblico-privati anche su scala internazionale (nel presente bando denominati «laboratori»).

2. I laboratori da promuovere attraverso i progetti di cui al precedente comma 1 sono unità organizzative basate su piattaforme tecnologiche in grado di realizzare:

la concentrazione di competenze multidisciplinari e di strumentazione sofisticata e multiuso di alto valore scientifico;

l'integrazione tra il sistema pubblico della ricerca ed il sistema delle imprese;

l'attrattività di giovani talenti nazionali e di studiosi e/o ricercatori presenti su scala internazionale;

lo sviluppo di competenze tecnologiche e di valorizzazione economica dei risultati della ricerca;

la convergenza e l'integrazione di competenze e di tecnologie afferenti le aree scientifiche di cui al successivo art. 2.

3. Il FIRB concede un contributo alla spesa nella misura pari al 70% dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 6, comma 6, del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, con eccezione dei costi dei contratti triennali per il reclutamento dei giovani ricercatori e/o dei ricercatori di chiara fama a livello internazionale, che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del succitato decreto ministeriale, sono a totale carico del FIRB.

4. I soggetti ammissibili sono quelli previsti dall'art. 5, comma 1, lettere *a)*, *b)* ed *e)* del decreto ministeriale di cui al precedente comma 1.

Art. 2.

Articolazione dell'intervento e disponibilità finanziarie

1. L'importo di 34 milioni di euro è destinato al cofinanziamento di progetti strategici di ricerca che comportino la realizzazione ed il potenziamento di laboratori di cui al precedente art. 1, specializzati nelle seguenti aree scientifiche:

1a) Nanobiotecnologie per dispositivi e sensori innovativi applicabili a genomica e post-genomica quali ad esempio dispositivi opto-elettronici e nano-biosensori ibridi a lettura ottica e/o elettronica - 18 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

metodologie nanolitografiche ad altissima risoluzione, disegno e fabbricazione di micro e nanodispositivi ottici ed elettronici;

metodologie microfluidiche accoppiate ad «arrays» di proteine e/o DNA;

metodologie di funzionalizzazione di superfici per immobilizzazione di biomolecole;

tecniche innovative per il sequenziamento su sistemi miniaturizzati, paralleli, di DNA e tecnologie di «Whole genome amplification»;

tecniche di misura ottiche ed elettroniche ad alta sensibilità e risoluzione spaziale per la fabbricazione di microdevices per la determinazione in «real time» di reazioni di PCR.

1b) Piattaforme micro e nanotecnologiche per diagnostica medica avanzata e nuove procedure terapeutiche - 16 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

microarrays a DNA per lo studio della variabilità genetica;

terapie biologiche innovative per l'infarto del miocardio.

2. Il finanziamento richiesto per ciascuna delle proposte relative ai precedenti punti 1a) e 1b) non può essere inferiore a 5 milioni di euro.

3. L'importo di 25 milioni di euro è destinato al cofinanziamento di programmi di ricerca per la realizzazione di laboratori specializzati nello sviluppo ed utilizzo di piattaforme tecnologiche abilitanti nelle seguenti aree:

2a) Bioinformatica - 7 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

metodologie e piattaforme tecnologiche per la costruzione, il mantenimento e l'analisi di banche dati di interesse genomico e proteomico;

metodologie e piattaforme per la predizione e l'analisi di geni in genomi di vari organismi;

metodologie per lo sviluppo e il mantenimento di banche dati specializzate su: genomi di microorganismi e virus e patogeni per l'uomo, animali e piante, geni esogeni in organismi OGM;

sviluppo e mantenimento di una banca dati sul ciclo cellulare.

2b) Biologia strutturale - 4 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

delucidazione di strutture proteiche con metodologie diffrattive;

piattaforme NMR per lo studio dell'interazione proteine-leganti di interesse farmacologico;

piattaforme «high throughtput» per la purificazione, l'espressione e la cristallizzazione di proteine.

2c) Recettori di membrana - 3 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

piattaforme per la purificazione di proteine di membrana;

piattaforme per lo studio dei rapporti struttura-funzione di recettori di membrana;

piattaforme per lo studio delle interazioni recettori di membrana e leganti;

piattaforme tecnologiche per lo sviluppo e la caratterizzazione di nuove molecole attive sui recettori di membrana e sui meccanismi di comunicazione diretta cellula-cellula, o indiretta, mediata dall'interazione tra molecole-segnale e recettori di membrana.

2d) Diagnostica genomica avanzata in campo animale e vegetale - 3 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

metodologie per l'analisi ad alta risoluzione di genomi di specie agronomiche di interesse produttivo;

metodologie per la determinazione di aplotipi e di screening ad alta resa;

metodologie automatizzate per la determinazione di sequenze di DNA in microorganismi di interesse agrario e agroalimentare.

2e) Agenti infettivi ed antinfettivi - 6 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

sviluppo di banche dati di microorganismi antibiotico resistenti;

metodologie basate su microarray in fase solida e/o liquida per la determinazione di microorganismi patogeni o virus di interesse per la patologia umana;

metodologie volte ad identificare nuovi agenti antiinfettivi;

peghilazione o altre modifiche strutturali di proteine o peptidi per utilizzi terapeutici nell'uomo.

2f) Basi molecolari delle malattie neurologiche - 2 Meuro.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di attività di ricerca in una o più delle seguenti tematiche:

sviluppo di modellistica per lo studio di reti neuronali;

metodologie di studio innovative per lo studio dello sviluppo cerebrale;

produzione di mutanti condizionali di geni coinvolti nello sviluppo ed in patologie nervose;

proteomica per lo studio del differenziamento e di patologie neurodegenerative;

4. Il finanziamento richiesto per ciascuna delle proposte relative ai precedenti punti da 2a) a 2f) non può essere inferiore ai 2 milioni di euro.

Art. 3.

Formulazione delle proposte, loro requisiti, parametri di valutazione

1. Le proposte dovranno fare riferimento ad una sola delle aree scientifiche di cui al precedente art. 2.

2. Per il cofinanziamento, i soggetti ammissibili presentano entro le ore 17 del 13 febbraio 2004, secondo le modalità di cui al successivo art. 6, i progetti strategici di ricerca, nel quale devono essere esplicitati:

a) obiettivi e tematiche delle attività di ricerca e loro collegamento funzionale con il laboratorio di cui al precedente art. 1;

b) la visione, le strategie, gli obiettivi, i processi organizzativi del laboratorio cui il progetto è finalizzato ed il piano economico-finanziario;

c) il gruppo di «leaders» che garantisca l'eccellenza scientifica secondo standards internazionali (direttore del laboratorio e comitato guida);

d) l'esistenza di comprovate competenze di management di progetti di ricerca complessi richiedenti azioni di promozione, integrazione e coordinamento di attività di ricerca, nonché attività di alta formazione;

e) la preesistenza di logistica ambientale idonea ad ospitare piattaforme tecnologiche abilitanti ed a supportare attività di promozione e coordinamento;

f) la preesistenza di attrezzature scientifiche di base con adeguata scala dimensionale, caratteristica del settore di riferimento;

g) il collegamento con strutture di alta formazione (dottorati di ricerca o post-doc);

h) l'esistenza di progetti di collaborazione con imprese produttive;

i) l'esistenza di un portafoglio di progetti di ricerca valutati ed approvati, secondo procedure coinvolgenti esperti internazionali;

l) l'esistenza di rapporti contrattuali con imprese del settore di riferimento, nonché di esperienza nella formazione di spin off e di incubatore di impresa;

m) l'esistenza di competenze sulla tutela della proprietà intellettuale;

n) la durata temporale prevista per la messa a regime del laboratorio;

o) le procedure regolanti l'accesso e l'utilizzo del laboratorio da parte dei soggetti proponenti e di utilizzatori esterni.

3. Le proposte debbono prevedere una significativa partecipazione di soggetti privati operanti nel settore di riferimento.

4. La partecipazione di imprese industriali produttrici di beni e/o servizi dovrà essere prevista nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5, comma 4, del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001, indicando nella proposta l'opzione prescelta tra le due modalità attuative ivi indicate.

5. Ciascuna unità di ricerca, afferente ad un determinato soggetto istituzionale, può partecipare ad una sola proposta progettuale, ed il suo apporto non può risultare inferiore al 10% del costo totale della proposta.

6. La durata del progetto strategico non può eccedere i cinque anni e deve garantire una continuità operativa del laboratorio non inferiore ai successivi 5 anni.

7. Ogni proposta progettuale deve prevedere, con particolare riguardo alle pari opportunità di genere, l'inserimento, all'interno delle unità di ricerca coinvolte, di giovani ricercatori e/o di ricercatori di chiara fama a livello internazionale, secondo le forme di legge e per una durata almeno triennale; il relativo costo, non inferiore al 10% del costo totale del progetto, è a totale carico del MIUR.

Art. 4.

Selezione delle proposte

1. La selezione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

1) rilevanza e/o originalità dei risultati di ricerca attesi, innovatività delle metodologie proposte - max punti 15;

2) visione, strategia, obiettivi, processi organizzativi, attività e piattaforme tecnologiche previste, piano economico e finanziario del programma proposto - max punti 15;

3) qualità scientifica del gruppo di «leaders» garanti del progetto (direttore del laboratorio e comitato guida) e relativo portafoglio di progetti scientifici e di collaborazioni industriali acquisiti competitivamente - max punti 20;

4) potenziale di brevettabilità delle attività di ricerca - max punti 20;

5) grado di coinvolgimento delle imprese partecipanti e loro qualità tecnologica ed innovativa - max punti 15;

6) grado di coinvolgimento nei programmi europei - max punti 5;

7) capacità manageriale e competenza nel settore della protezione della proprietà intellettuale - max punti 5;

8) grado di coinvolgimento di giovani talenti da addestrare o valorizzare - max punti 10;

9) attrattività verso altri ricercatori e/o utilizzatori delle piattaforme tecnologiche abilitanti - max punti 10.

2. Saranno giudicati ammissibili al finanziamento, nei limiti di quanto previsto al comma 3 del successivo art. 5, i progetti che avranno totalizzato il punteggio minimo di 85, dei quali almeno 60 dovranno derivare dalla valutazione complessiva relativa ai precedenti punti 1), 2), 3), 4).

3. Ai sensi dell'art. 56 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), a parità di punteggio sarà data priorità alle proposte presentate da soggetti che abbiano ottenuto, negli anni precedenti, un eccellente risultato nell'utilizzo e nella capacità di spesa delle risorse comunitarie assegnate e delle risorse finanziarie provenienti dai programmi quadro di ricerca dell'Unione europea o dai fondi strutturali.

Art. 5.

Procedure per l'istruttoria

1. Per l'istruttoria delle proposte progettuali il MIUR si avvale della commissione di cui all'art. 4 del decreto ministeriale n. 199-Ric. dell'8 marzo 2001. La commissione valuta l'ammissibilità delle proposte progettuali acquisendo il parere di esperti anche internazionali all'uopo nominati dal MIUR.

2. La commissione propone al MIUR la graduatoria delle proposte progettuali da ammettere al finanziamento.

3. Il MIUR adotta la relativa determinazione nei limiti delle disponibilità finanziarie seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Indicazioni operative

1. Le proposte di cui al presente decreto dovranno essere presentate, entro il termine di cui al precedente art. 3, utilizzando, secondo le modalità ivi indicate il servizio Internet al seguente indirizzo: firb.miur.it, alla voce «Bandi».

2. Il predetto servizio Internet consentirà la stampa delle domande che, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate, corredate degli allegati cartacei ivi indicati, entro i successivi 7 giorni, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Ufficio V - Piazzale J. F. Kennedy, 20 - 00144 Roma.

3. In caso di difformità farà fede esclusivamente la copia inoltrata per il tramite del servizio Internet di cui al precedente comma 1.

4. Ogni proposta deve indicare il coordinatore scientifico ed il soggetto o soggetti istituzionali destinatari della concessione.

5. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione del presente decreto.

6. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal MIUR stesso.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 2003

Il capo del dipartimento: D'ADDONA

QUESTO E' SOLO UN FACSIMILE
E NON SI PUO' UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Dipartimento per la Programmazione il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo sviluppo e il Potenziamento delle Attività di ricerca (SSPAR)
FIRB 2003 D.M. 2187-Ric. del 12 dicembre 2003

Progetto strategico di ricerca per la costituzione, il potenziamento e la messa in rete di laboratori pubblico - privati

Protocollo: .... (attribuito dal sistema)

Area scientifica di riferimento

Tematiche di ricerca prescelte

Denominazione del laboratorio

Abstract della proposta progettuale

Parole chiave

PARTE I. Soggetti proponenti

1.1 Coordinatore del progetto

(cognome)	(nome)	(CF)
(qualifica)	(settore)	(data di nascita)
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.1.a Soggetto Istituzionale di afferenza del coordinatore

Denominazione					
Natura giuridica					
Domicilio fiscale					
CAP		**Città**		**Provincia**	
Telefono		**Fax**		**Email**	
Codice fiscale		**P.IVA**			
Codice anagrafe ricerche					

1.1.b Legale rappresentante

Cognome		Nome		Data di Nascita	
Sesso	☐ M ☐ F	Codice Fiscale		Luogo di Nascita	
		Provincia		Nazione	

1.2 Le Unità operative

1.2.1 Le unità operative pubbliche

Responsabile

(cognome)	(nome)
(qualifica)	(Settore scientifico disciplinare di riferimento)
(Istituzione di appartenenza)	

Curriculum

Pubblicazioni, brevetti e opere d'ingegno (almeno 10)

Il personale coinvolto

Personale della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Settore scientifico	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.							
2.							
3.							

Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.				
2.				
3.				

Responsabile n

(si ripete lo schema precedente per ogni responsabile)

1.2.2 Le unità operative private

Responsabile

(cognome)	(nome)
(qualifica)	(Settore scientifico disciplinare di riferimento)
(Istituzione di appartenenza)	

Il personale coinvolto

Personale della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Settore scientifico	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.							
2.							
3.							

Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (K€)
1.				
2.				
3.				

Responsabile n

(si ripete lo schema precedente per ogni responsabile)

PARTE II - La descrizione del laboratorio

2.1 - Visione (max 1/2 pag.) **(inclusiva della specificazione delle caratteristiche della filiera tecnologia e produttiva di riferimento)**

2.2 - Strategie (max 1 pag.)

2.3 – Obiettivi (max 1 pagina)

2.4 – Processi organizzativi (max 1 pagina)

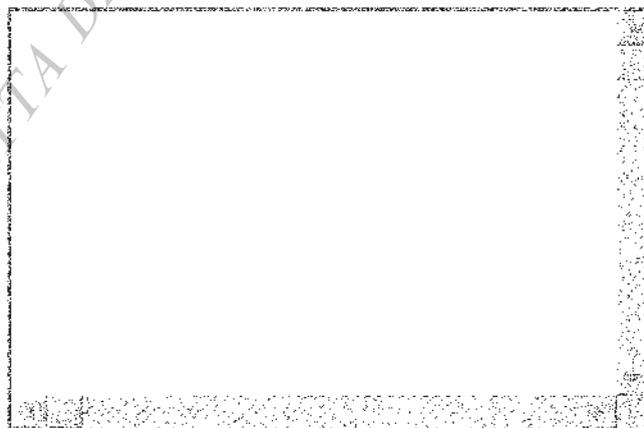
2.5 – Piano economico – finanziario per la messa a regime del laboratorio (nei 5 anni dalla presentazione)

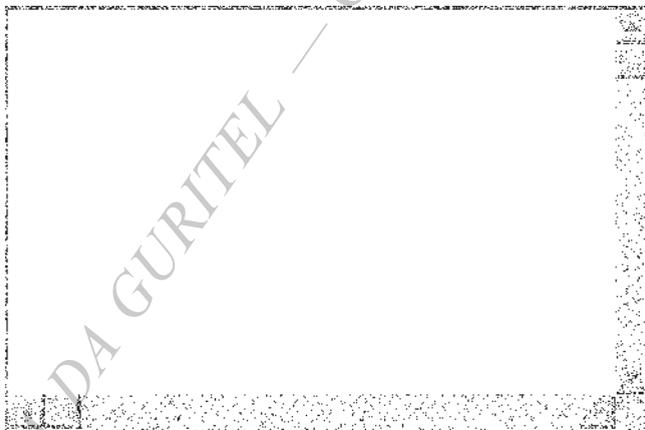
2.6 Le piattaforme tecnologiche abilitanti che caratterizzano il progetto **(in max 1 pag. dare la descrizione delle piattaforme e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)**

2.7 Logistica ambientale preesistente idonea ad ospitare piattaforme tecnologiche abilitanti ed a supportare attività di promozione e coordinamento **(in max 1/2 pag. dare la relativa descrizione e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)**

2.8 Attrezzature scientifiche di base già esistenti, con adeguata scala dimensionale **(in max 1/2 pag. dare la relativa descrizione e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)**

2.9 Collegamento con strutture di alta formazione (dottorati di ricerca o post-doc) **(in max 1/2 pag. dare la descrizione delle strutture e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)**

2.10 Titolo e relativa dimensione economica dei progetti di collaborazione pubblici-privati (realizzati e/o in corso di svolgimento) **(in max 1 pag. dare la relativa descrizione e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)**

2.11 I progetti di ricerca nazionali, europei, internazionali del responsabile del progetto e dei responsabili delle unità operative valutati e approvati negli ultimi 3 anni con procedure concorsuali svolte da esperti internazionali (indicare ente finanziatore, nome responsabile, ruolo nel progetto, dimensione economica) (in max 1 pag. indicare ente finanziatore, nome responsabile, ruolo nel progetto, dimensione economica; e illustrare le relative modalità di collegamento al laboratorio)

2.12 Esperienza nella formazione di spin off e di incubatore di impresa del responsabile e dei responsabili di unità operativa (in max 1/2 pag. dare la relativa descrizione e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)

2.13 Competenze sulla tutela della proprietà intellettuale (in max 1/2 pag. dare la relativa descrizione e illustrarne le modalità di collegamento al laboratorio)

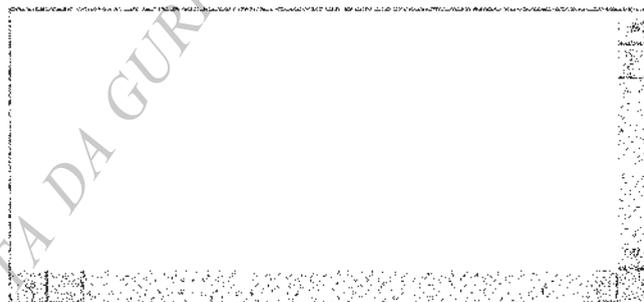
2.14 Il cronogramma per la messa a regime del laboratorio con l'esplicitazione di almeno 3 "*milestones*" (preferibilmente in forma grafica)

2.15 Le modalità di accesso e di utilizzo del laboratorio da parte dei soggetti proponenti e di utilizzatori esterni (max 1/2 pag.)

2.16 Il coordinatore

(cognome)	(nome)	(CF)
(qualifica)	(settore)	(data di nascita)
(Istituzione di appartenenza)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

Curriculum (con particolare riferimento alle competenze di management di progetti di ricerca complessi) (1/2 pag.)

Pubblicazioni, brevetti e opere d'ingegno (almeno 10)

2.17 Il Comitato guida

Componente 1

(cognome)	(nome)
(qualifica)	(Settore scientifico disciplinare di riferimento)
(Istituzione di appartenenza)	

Curriculum

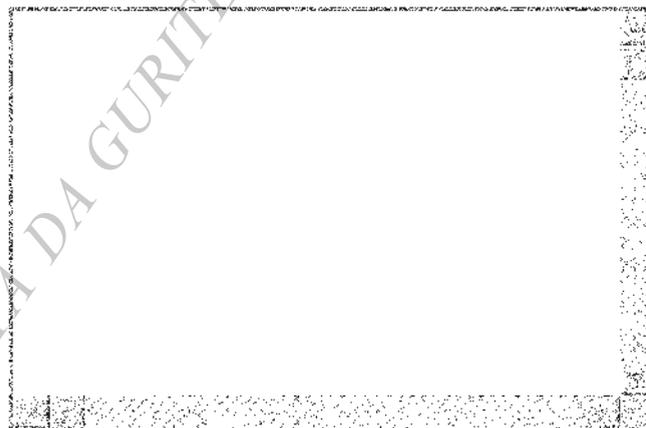
Pubblicazioni, brevetti e opere d'ingegno (almeno 10)

Componente n

(si ripete lo schema precedente per ogni componente)

PARTE III -. Le attività di ricerca funzionali agli obiettivi del laboratorio

3.1 - Obiettivi generali delle attività di ricerca (max 1 pagina)

3.2 – Descrizione dettagliata delle attività di ricerca collegate alle tematiche, con indicazione dei singoli obiettivi e delle Unità operative coinvolte (max 4 pagine)

3.3. Piano dei costi dell'attività di ricerca

Voce di spesa	Spesa UO 1	Spesa UO ..	Spesa UO n
Spese di personale (*)			
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)			
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale			
Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto			
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto			
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca			
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca			

(*) – ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

PARTE IV - Riepilogo

4.1 Durata del Progetto di Ricerca	Max 5 anni
4.2 Mesi uomo complessivi dedicati al Progetto di Ricerca	
4.3 Costo totale del Progetto (K€)	
4.4 Finanziamento richiesto (K€)	
4.5 Numero di contratti triennali per giovani ricercatori	
Costo totale (K€)	
4.6 Numero di contratti triennali per ricercatori di chiara fama	
Costo totale (K€)	
4.7 Numero delle Unità di Ricerca (UR) coinvolte	
4.8 Quota % minima di partecipazione di una singola UR al costo totale della Proposta Progettuale	

(per la copia da inviare per raccomandata o da consegnare all'accettazione del MIUR e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i progetti finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; legge del 31.12.96 n°675 sulla "Tutela dei dati personali")

Certifico, sotto la mia personale responsabilità, di aver ottenuto regolare autorizzazione dal rappresentante legale dell'ente di mia appartenenza, nonchè degli enti di tutte le altre Unità di Ricerca.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 2,40